



LA RETE: CHI SIAMO

Capofila



Ambito
Distrettuale
Visconteo
Sud Milano

D.G.R. n. 7631/2017 con la quale Regione Lombardia approva le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020".

Processo di accorpamento (operativo da gennaio 2019)

Ex piano di zona del Distretto 7 Rozzano

Ex Piano di zona del Distretto 6 Pieve Emanuele

Partner



Cooperativa Sociale
Progetto Con-Tatto

IL TERRITORIO COINVOLTO

**Ambito territoriale
di
Pieve Emanuele
(51.252 ab.)**

7 comuni
di cui 4 di medie
dimensioni
(5.001 - 15.000 ab)

di cui 3 comuni
di piccole dimensioni
(< 5.000 ab)



**Ambito di Rozzano
(77.447 ab)**

4 comuni
di cui 1 di grande
dimensione
(> 40.000 ab)

di cui 3 comuni
di medie dimensioni
(5.001 - 15.000 ab)



Ex piano di zona del Distretto 7 Rozzano: % STRANIERI E COMUNITA' MAGGIORMENTE PRESENTI

- **7838 cittadini stranieri**
- media distrettuale del **10,55% di presenza straniera**
- Forti differenze nella tipologia di migrazione che i diversi territori hanno sperimentato.

ROZZANO - 10,90%

Romania 12,7%

Egitto 11,2%

Marocco 10,0%

OPERA - 7,80%

Romania 13,9%

Cina 9,7%

Egitto 8,6%

LOCATE DI TRIULZI - 11,60%

Ecuador 20,35%

Romeni 19%

BASIGLIO - 12%

Filippine 43,8%

Corea del Sud 12,6%

Regno Unito 3,7%.



Ex piano di zona del Distretto 6 Pieve Emanuele: % STRANIERI E COMUNITA' MAGGIORMENTE PRESENTI

• TOT 4.207 cittadini stranieri

PIEVE EMANUELE - 10,70%

Romania 16,7%

Ecuador 10,2%

Perù 9,9%

BINASCO - 7,9%

Romania 16,5%

Albania 14,1%

Cina 9,7%

LACCHIARELLA - 10%

Cina 33,5%

Romania 15%

Albania 12,6%

CASARILE - 7,9%

Romania 17,1%

Egitto 14,9%

Cina 13%

VERNATE 6,3%

Romania 29,2%

Albania 12,7%

Ucraina 9,4%

ZIBIDO SAN GIACOMO - 4,9%

Romania 22,3%

Albania 9,5%

Ucraina 9,5%

NOVIGLIO - 3,4%

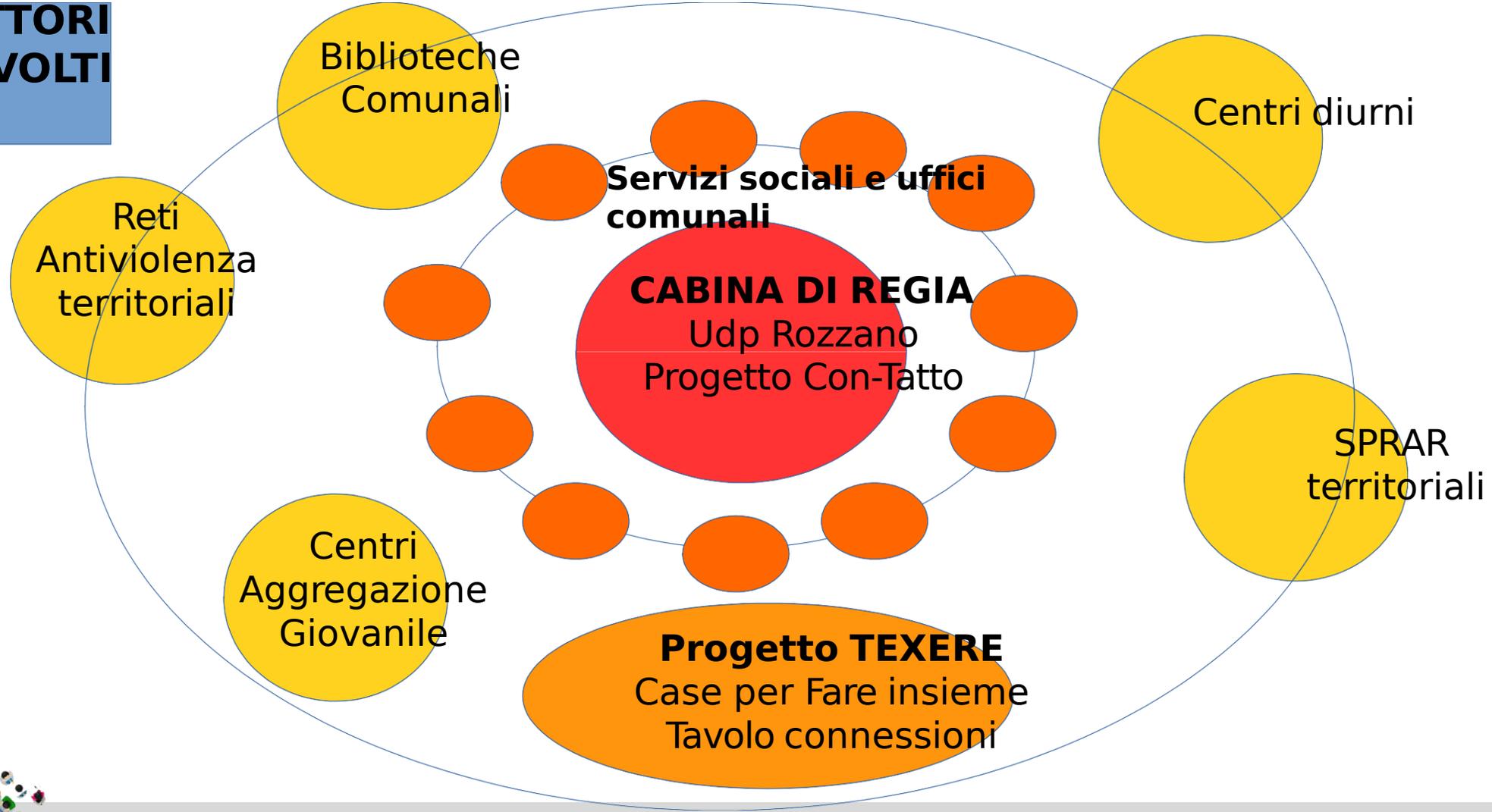
Romania 16,7%

Albania 12,8%

Marocco 9%



GLI ATTORI COINVOLTI





Inquadramento del Servizio/Intervento

AZIONE 2 - PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE

MEDIAZIONE

- 1 Servizi sociali
- 1 Operatori centri
- 1 aggregazione

FORMAZIONE

- 1 Operatori
- 1 Mediatori

**LABORATORI
PER ADULTI
E ADOLESCENTI**

**SPORTELLO
STRANIERI
TERRITORIALE
3 Comuni**

(circa 700 persone in 9 mesi 2018)



AMBITI PREVALENTI

SERVIZI SOCIALI

Gennaio : 1° incontro collettivo con gli operatori dei servizi sociali dei Comuni per presentazione progetto e attività;

Febbraio - Marzo: incontro con i servizi sociali dei singoli comuni per presentazione dei primi casi da prendere in carico e definizione congiunta di una modalità operativa;

Febbraio: avvio e calendarizzazione dei primi interventi di mediazione con i servizi sociali;

Maggio: 1° incontro di monitoraggio sull'avvio dei servizi di mediazione.

SERVIZI E CENTRI DI COMUNITÀ

Febbraio - Marzo - Aprile: incontro con i referenti dei centri di aggregazione / Case per Fare Insieme del territorio per presentazione progetto e individuazione delle attività da proporre in base al contesto;

Marzo: avvio delle prime attività di mediazione a supporto degli operatori delle Case per Fare Insieme (Rozzano) e finalizzate al coinvolgimento di un gruppo di donne arabofone;

Aprile: riunione collettiva con attori del territorio;

Giugno: avvio corso di cucito creativo presso Casa per Fare Insieme.

Giugno: primo incontro formazione sull'approccio transculturale nei servizi.





**Incontri periodici
con assistenti sociali**

Obiettivi:

- 1 monitorare andamento
- 1 attività mlc (punti forza/debolezza)
- 1 attivare eventuali nuove mlc
- 1 supportare nella comprensione di alcune dinamiche legate all'utenza straniera.

**1 VOLTA OGNI 2
MESI
in equipe o in
incontri appositi**

Equipe con mediatori

Obiettivi:

- 1 raccolta delle fatiche e difficoltà
- 1 monitoraggio andamento del progetto su ogni nucleo destinatario della mediazione
- 1 visione del servizio sociale e criticità legate alle dinamiche culturali
- 1 condivisione di possibili strategie condivise

20/06/2019: h 12.00

24/09/2019: h 11.30

...

**MONITORAGGIO
ATTIVITA'**





ATTENZIONE: Copiare le tabelle in base al numero di incontri svolti

NUCLEO 1 BENEFICIARIO DELLA MEDIAZIONE: (inserire nome e cognome)

SCHEDA COLLOQUI MEDIATORI

DATA:	ORA (inizio e fine)
PERSONE PRESENTI AL COLLOQUIO: marito/moglie/figli	
DESCRIZIONE INTERVENTO: (descrivere cosa si è fatto nel colloquio ad esempio raccolta informazioni sul nucleo, compilazione documenti, lettura di decreto ecc...; indicare esito del colloquio incluso eventuali criticità rilevate ad esempio scarsa condivisione da parte dell'assistente sociale del caso, opposizione dell'utente a svolgere il percorso, eventuali nuovi accordi presi con assistente sociale per colloqui successivi)	
DATA PROSSIMO COLLOQUIO:	

CASISTICHE SU CUI SONO STATI ATTIVATI INTERVENTI DI MEDIAZIONE CON SERVIZI SOCIALI

- Accompagnamento di un nucleo pakistano in un progetto di housing sociale;
- Supporto ad un nucleo albanese con figli (vedi storytelling);
- Supporto al progetto relativo all'inserimento abitativo temporaneo, monitoraggio e verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;
- Supporto nella raccolta di informazioni per definizione progetto abitativo e lavorativo;
- Supporto ad un nucleo cinese per accompagnamento a percorsi per alunno con disabilità fisica e psichica – attivazione Tavolo Connessioni Texere;
- Supporto ad un nucleo cinese per difficoltà comportamentali di un alunno nel contesto scolastico.
- Supporto ad indagine psicosociale familiare.

STORYTELLING

CASO CLINICO - NUCLEO FAMILIARE ALBANESE (1)

Mamma albanese residente in Italia dal 2015. Vittima di tratta.

Minori di 9 e 7 anni residenti in Italia dal 2015 e collocati dal 2018 in una Comunità per minori

Padre albanese e residente in Albania, giunto in Italia nel mese di maggio 2019

CASO CLINICO - NUCLEO FAMILIARE ALBANESE (5)

CONCLUSIONI

Il caso descritto appare molto delicato e di difficile risoluzione: l'equipe dei servizi sociali sta valutando se i minori possano ricongiungersi alla propria famiglia di origine, oppure se sia necessario un affidamento familiare mantenendo contatti monitorati con la madre e il padre.

Tuttavia la presenza del MLC ha permesso all'equipe dei Servizi Sociali di **poter comunicare, conoscere e relazionarsi con il Sig. F e con la Sig.ra A, riuscendo a comprendere meglio le dinamiche** familiari e di coppia, con il valore aggiunto dello **sguardo 'culturale'**, indispensabile nel comprendere come gli equilibri familiari si siano modificati nel tempo

Il lavoro con il MLC ha inoltre favorito il **rafforzamento delle risorse personali** del Sig. F, sia nella costruzione di un possibile progetto di trasferimento in Italia, ma soprattutto come genitore.

La possibilità di una mediazione in un clima **di accoglienza e non giudizio**, ha permesso al papà e ai suoi bambini di riavvicinarsi con gradualità e tenerezza, attraverso il dialogo, l'utilizzo di parole nelle due lingue, creando un ponte: un piccolo passo per la ricostruzione di un legame.



GRAZIE!



Ambito
Distrettuale
Visconteo
Sud Milano



Cooperativa Sociale
Progetto Con-Tatto

